



Comunicato stampa

Tribunale di Napoli rigetta ricorso signora Papaccio contro Equitalia Polis

Napoli, 9 Aprile 2008

Il Giudice Istruttore della 5^a Sezione civile del Tribunale di Napoli, Leonardo Pica, ha “rigettato il ricorso” con cui la signora Anna Papaccio, contestando la legittimità della procedura di vendita della sua abitazione, chiedeva la “sospensione dell’esecuzione immobiliare” avviata nei suoi confronti da Equitalia Polis, Agente della Riscossione per la Provincia di Napoli, per il mancato pagamento di 14 cartelle esattoriali, tutte regolarmente notificate, per un debito complessivo pari a 9.601,36 Euro, superiore, quindi, al tetto degli ottomila euro previsti per la vendita all’asta.

Lo rende noto Equitalia Polis, con un comunicato nel quale, in particolare, si sottolinea che per il giudice, che ha condiviso la tesi difensiva illustrata dal legale della società, Avv. Vincenzo Naccarato, “la presunta nullità delle cartelle esattoriali e degli atti presupposti appare contraddetta dalla documentazione”.

Sempre citando passi dell’ordinanza di Pica, il comunicato informa che “la riscossione è stata intrapresa per il recupero di un credito complessivo di euro 9.601,36 (di cui euro 6.607,79 per sorta capitale; euro 1956,87 per interessi; euro 1.036,36 per spese), oltre spese successive, ossia per il recupero di importi superiori rispetto a quello indicato dall’art. 76 d.P.R. n. 602/1973”.

Equitalia Polis ricorda, infine, che un’altra figura terza, il Giudice dell’Esecuzione, aveva verificato, il 30 agosto scorso, la regolarità formale della procedura emettendo il relativo decreto di trasferimento dell’immobile a favore dell’aggiudicatario dell’asta.

Ufficio Stampa:
Rosario Schibeci
e-mail: rosario.schibeci@equitaliapolis.it
Emilia Scorza
e-mail: emilia.scorza@equitaliapolis.it